

Comune di Sant'Angelo in Vado

Provincia di Pesaro e Urbino



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Pieri

Comune di Sant'Angelo in Vado (PU)

Organo di Revisione

Verbale n. 13 del 29/10/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore dei Conti

Premesso che l'organo di revisione nelle precedenti riunioni ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

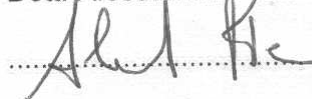
delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 del Comune di Sant'Angelo in Vado (PU), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Angelo in Vado (PU), lì 29 ottobre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Peri



Sommario

Verifiche preliminari	4
Verifica degli equilibri	5
Gestione 2012	5
Bilancio di previsione 2013	6
Bilancio pluriennale	9
Verifica coerenza delle previsioni	9
Coerenza interna	9
Coerenza esterna	11
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	12
Entrate correnti	12
Spese correnti	15
Organismi partecipati	18
Spese in conto capitale	18
Indebitamento	18
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	19
Osservazioni e suggerimenti	21
Conclusioni	22

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Alessandro Pieri, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 21/10/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 17/10/2013 con delibera n. 137 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconti degli esercizi 2011 - 2012;
 - programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - proposta di delibera del Consiglio di determinazione delle aliquote dell'I.M.U;
 - deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - proposta di delibera del Consiglio di approvazione regolamento TARES;
 - proposta di delibera del Consiglio di approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe TARES;
 - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- dettaglio dei trasferimenti erariali stimato in relazione alle proiezioni IFEL disponibili al momento di redazione del bilancio d'esercizio;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 17/10/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 34 del 26/09/2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva è risultato che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono risultati debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2012 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 89.781,55 applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per spese correnti non ripetitive.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	59.752,59	0,00
Anno 2011	271.606,24	0,00
Anno 2012	61.535,09	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 è risultata in equilibrio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.506.506,56	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.797.955,67
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	561.053,32	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	678.796,20
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	846.261,41		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	738.796,20		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.675.865,62
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	465.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	465.000,00
<i>Totale</i>	<i>7.617.617,49</i>	<i>Totale</i>	<i>7.617.617,49</i>
Avanzo di amministrazione 2012		Disavanzo di amministrazione 2012	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>7.617.617,49</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>7.617.617,49</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.652.617,49
spese finali (titoli I e II)	-	4.476.751,87
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	175.865,62

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	2.320.347,57	2.490.407,99	2.506.506,56
Entrate titolo II	365.206,51	317.709,94	561.053,32
Entrate titolo III	1.188.846,51	1.126.664,16	846.261,41
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.874.400,59	3.934.782,09	3.913.821,29
(B) Spese titolo I	3.854.577,52	3.946.707,60	3.797.955,67
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	197.887,25	166.461,39	175.865,62
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-178.064,18	-178.386,90	-60.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	31.814,18	89.781,55	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	146.250,00	88.605,35	60.000,00
-contributo per permessi di costruire	146.250,00	88.605,35	60.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	840.414,00	528.341,68	738.796,20
Entrate titolo V **	190.000,00	30.000,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.030.414,00	558.341,68	738.796,20
(N) Spese titolo II	834.792,89	462.832,35	678.796,20
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	49.371,11	6.903,98	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria (ICI- TARSU)	170.129	25.000
- canoni concessori pluriennali	70.000	26.656
- sanzioni al codice della strada	13.713	6.857
- sentenze esecutive ed atti equiparati	-	-
- recupero su eventi calamitosi	30.000	-
- consultazioni elettorali o referendarie locali	-	-
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-	13.000
- oneri straordinari della gestione corrente	-	2.500
- spese per organo straordinario di liquidazione	-	-
- compartecipazione lotta all'evasione	-	-
- altre: 75% proventi oneri concessori	60.000	-
- altre: incarichi PRG	-	63.350
Totale	343.842	137.363
Differenza		- 206.480

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	175.269	
- contributo permesso di costruire	20.000	
- altre risorse	20.000	
Totale mezzi propri		215.269
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	152.000	
- contributi regionali	226.647	
- contributi da altri enti	80.000	
- altri mezzi di terzi	4.880	
Totale mezzi di terzi		463.527
TOTALE RISORSE		678.796
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		678.796

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	2.519.257,65	2.524.541,78
Entrate titolo II	483.842,13	488.018,82
Entrate titolo III	626.710,02	635.710,97
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.629.809,80	3.648.271,57
(B) Spese titolo I	3.489.859,16	3.498.752,53
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	184.950,64	194.519,04
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-45.000,00	-45.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	45.000,00	45.000,00
- altre entrate (specificare)		
contributo permesso di costruire	45.000,00	45.000,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	1.839.532,00	2.766.552,47
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.839.532,00	2.766.552,47
(N) Spese titolo II	1.794.532,00	2.721.552,47
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato ai sensi di legge.

Nella proposta di piano triennale dei lavori pubblici da approvare contestualmente al bilancio di previsione sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei tempi di esecuzione;

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con atto n.135 del 17/10/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.12 in data 18/10/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da ricognizione delle caratteristiche generali: individuazione degli obiettivi, valutazione delle risorse, scelta delle opzioni, individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene le scelte adottate e le finalità da conseguire, le risorse umane da utilizzare, le risorse strumentali da utilizzare;

- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità anche i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	3.329.249,20	
2008	3.410.503,52	
2009	3.696.784,43	3.478.845,72

2. saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 c. 6 della L 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	3.478.845,72	13,00	452.249,94
2014	3.478.845,72	15,80	549.657,62
2015	3.478.845,72	15,80	549.657,62

3. obiettivo per gli anni 2013/2015

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	454.865,62	452.249,94
2014	554.950,64	549.657,62
2015	559.519,04	549.657,62

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare .

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bil. previsione 2013
I.M.U.	-	557.688,95	695.713,05
I.C.I.	352.000,00	-	-
I.C.I. recupero evasione	11.572,00	30.523,33	140.129,24
Imposta comunale sulla pubblicità	6.650,96	6.766,85	10.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	44.000,00	-	-
Addizionale I.R.P.E.F.	280.000,00	329.000,00	358.459,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-	-	-
Compartecipazione Iva	-	-	-
Imposta di soggiorno	-	-	-
Altre imposte	229.626,89	-	-
Categoria 1: Imposte	923.849,85	923.979,13	1.204.301,29
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	35.409,73	34.260,71	42.600,00
Tributo sui rifiuti e servizi	-	-	-
Tassa rifiuti solidi urbani	585.581,40	585.581,40	-
Altre tasse	1.085,00	-	-
TARES	-	-	601.523,02
Recupero evasione tassa rifiuti	-	-	30.000,00
Categoria 2: Tasse	622.076,13	619.842,11	674.123,02
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.626,40	4.216,82	6.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	768.795,19	942.369,93	-
Fondo solidarietà comunale	-	-	622.082,25
Altri tributi speciali	-	-	-

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote confermate per l'anno 2013 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 695.713,05, con una variazione di:
 - euro 343.713,05 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
 - euro 138.024,10 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 140.129,24 , sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 18 del 27.02.2007, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 8.500,00.

Il gettito è previsto in € 358.459,00 tenendo conto dei calcolatori IFEL su numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle stime IFEL.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti 2012	Previsione 2013
Imu	557.688,95	695.713,05
fondo sperimentale di riequilibrio	942.369,93	
fondo di solidarietà comunale		622.082,25
totale	1.500.058,88	1.317.795,30

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/206 una imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito una imposta di soggiorno.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 601.523,02 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu e relativa addizionale ex Eca.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 42.600,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013
ICI/IMU	11.572,00	30.523,33	140.129,24
T.A.R.S.U.	0,00	0,00	30.000,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che l'ente ha attivato contratto di supporto operativo ai sensi dell'Accordo quadro nella convenzione associata con altri enti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della stima IFEL in concomitanza con la previsione di entrata IMU.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% copertura 2013</i>	<i>% copertura 2012</i>
Asilo nido	120.000,00	240.020,52	50,00%	51,91%
Mense scolastiche	60.000,00	93.068,98	64,47%	61,58%
Lampade votive	24.475,30	25.183,00	97,19%	99,56%
Casa di riposo	-	-		79,74%
Totale	204.475,30	358.272,50	57,07%	71,92%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 136 del 17/10/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,07 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 13.713,00 e sono destinati con atto G.C. n.72 del 23/05/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010. L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
13.713,00	13.713,00	13.713,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	7.500,00	7.500,00	6.856,50
Spesa per investimenti			

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste somme per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e del rendiconto 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	991.287,28	939.144,56	940.430,92	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	171.485,11	190.760,06	167.896,32	-12%
03 - Prestazioni di servizi	2.086.176,39	2.257.105,70	2.027.850,73	-10%
04 - Utilizzo di beni di terzi	14.937,27	15.249,20	16.020,92	5%
05 - Trasferimenti	324.650,07	291.624,34	378.570,64	30%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	175.642,26	176.807,18	169.961,97	-4%
07 - Imposte e tasse	85.899,14	72.676,56	71.489,50	-2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	4.500,00	3.340,00	2.500,00	-25%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			3.878,67	
11 - Fondo di riserva			19.356,00	
Totale spese correnti	3.854.577,52	3.946.707,60	3.797.955,67	-3,77%

Spese di personale

La spesa del personale prevista int.1 per l'esercizio 2013 in € 940.430,92 riferita a n. 21 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 131.071,68 (comprensivo di oneri a carico amministrazione) pari al 13,94% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta inferiore al limite massimo di legge.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	863.463,86
2013	863.022,36

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Bil. prev. 2013	Rendiconto 2012
intervento 01	940.430,92	939.144,56
intervento 03	2.238,94	2.238,94
irap	51.614,11	53.678,20
altre da specificare		
Totale spese di personale	994.283,97	995.061,70
spese escluse	131.261,61	131.597,84
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	863.022,36	863.463,86
spese correnti	3.797.955,67	3.946.707,60
incidenza sulle spese correnti	22,72%	21,88%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto nella proposta di bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 15.191,82 pari allo 0,40% delle spese correnti.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma in corso di approvazione dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 è stata ridotta rispetto al rendiconto 2012 e di rispetto al rendiconto 2011.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 2.500,00.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

residui ante 2008		
TITOLO I° ENTRATA	TITOLO 3° ENTRATA CATEG.1^ e 2^	25%
15.514,68	0,00	3.878,67

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,51% delle spese correnti, con aumento del limite ai sensi del comma 2 ter l'ente ha deliberato anticipazioni di tesoreria.

2013	TITOLO I° SPESA	ISCRITTO A BILANCIO	19.356,00
	3.797.955,67		
0,45%	17.090,80		
2%	75.959,11	percentuale	0,51%

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.
Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 678.796,20, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento.
L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	3.874.400,59
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	309.952,05
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	168.962
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,36%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	140.990

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 2.546,56.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel.

	2013	2014	2015
Interessi passivi	168.961,97	159.876,94	150.308,50
% su entrate correnti	4,32%	4,40%	4,12%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 169.961,97, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel

limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	3.168.379,00	3.733.592,12	3.714.550,42	3.566.361,65	3.378.165,92	3.180.251,85
nuovi prestiti	767.000,00	190.000,00	30.000,00	-	-	-
prestiti rimborsati	190.816,31	197.887,25	166.461,39	175.865,62	184.950,64	194.519,04
estinzioni anticipate	10.970,57	11.154,45	11.727,38	12.330,11	12.963,43	13.629,27
totale fine anno	3.733.592,12	3.714.550,42	3.566.361,65	3.378.165,92	3.180.251,85	2.972.103,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	151.739,83	175.642,26	175.807,18	168.961,97	159.876,94	150.308,50
quota capitale	190.816,31	197.887,25	166.461,39	175.865,62	184.950,64	194.519,04
totale fine anno	342.556,14	373.529,51	342.268,57	344.827,59	344.827,58	344.827,54

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti 2011 previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) rend.2011	<i>Euro</i>	3.874.400,59
Anticipazione di cassa 2013	<i>Euro</i>	950.000,00
<i>Percentuale</i>		24,52%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Resta l'incertezza riguardo l'entità dei trasferimenti e si suggerisce un attento monitoraggio delle voci di entrata, stante la perdurante crisi economica e le continue evoluzioni delle leggi di riferimento.

In particolare attenzione particolare va dedicata all'entrata per recupero evasione tributi comunali e alle entrate per oneri concessori e al controllo continuo di tutte le voci di spesa.

In argomento si richiama anche il parere del Responsabile Servizio Economico-Finanziario, che lo scrivente Organo di Revisione richiama, condividendone le osservazioni.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono da considerarsi nel complesso attendibili e congrue in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Va considerato che le recenti evoluzioni normative porteranno all'ennesimo stravolgimento delle entrate (vedi nuove imposte di cui si discute in questi periodi), per cui i dati necessariamente subiranno modificazioni anche significative negli anni 2014 e 2015.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

Si tratta del primo anno in cui il Comune di Sant'Angelo in Vado è sottoposto ai vincoli del patto di stabilità. I dati al momento di redazione della presente relazione indicano la possibilità del rispetto dei vincoli.

Si invita comunque ad un attento e costante monitoraggio dei dati relativi al patto di stabilità e a valutare attentamente ogni scelta anche in base ai riflessi che derivano sui dati aggregati validi ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

In linea generale si osserva come i Comuni siano costretti ad approvare i bilanci in un quadro di preoccupante incertezza normativa e con tempistiche completamente anomale.

In questa situazione assume una rilevanza ancora più fondamentale il continuo e costante controllo degli equilibri finanziari, così come previsto in materia specifica dall'articolo 3 d.l. n. 174/2012 che ha modificato l'art. 147 del T.U.E.L.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Peri

